

Domande e risposte d'attualità

NUMERO DI MATRICOLA VISIBILE SUL CASCO DEGLI AGENTI "ANTISOMMOSSA": È GIUSTO?

Dopo gli scontri durante i cortei, spunta l'ipotesi di rendere identificabili i poliziotti. Eviterebbe eccessi di violenza?



Siamo contrari alla schedatura dei poliziotti con matricola sul casco perché a quel punto ogni agente potrebbe essere rintracciato anche da chi non ha subito eventuali torti: il rischio di ritorsioni sarebbe enorme. Oggi se un poliziotto viene denunciato, a prescindere dall'azione penale, c'è obbligo

di azione disciplinare con blocco del trattamento economico. Se la polizia potesse lavorare in tranquillità, gli agenti che non rispettano le regole sarebbero isolati immediatamente dagli stessi colleghi. Per scongiurare scontri, ci vorrebbe l'applicazione della norma che già esiste e vieta di an-



Risponde
NICOLA TANZI
segretario
Sindacato
autonomo
di polizia

dare in corteo armati di caschi, bastoni e mazze. Se la legge permettesse un fermo preventivo o un arresto in flagranza per chi si presenta a volto coperto e con armi, toglieremmo dai cortei una parte consistente di facinorosi. I nomi dei violenti sono noti. Perché non introdurre l'obbligo di firma per chi è stato già coinvolto nei tafferugli, come succede agli ultrà del calcio?

Gli scontri di piazza del 14 novembre a Roma. In tutte le capitali europee si è protestato contro la politica di austerità.

GENTE

SETTIMANALE N. 49 - 4 DICEMBRE 2012

GENTE 15